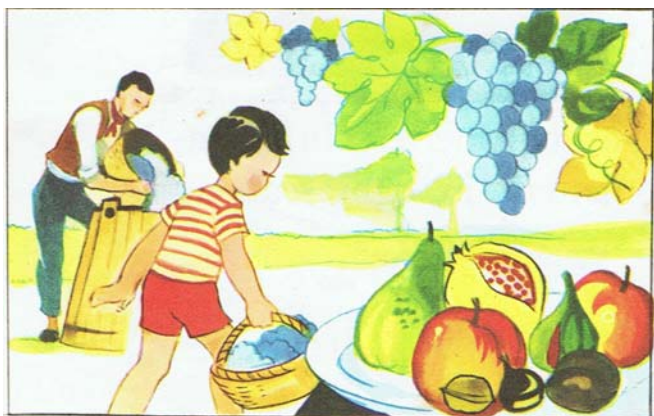




TEMPO ORDINARIO IN THE MOUNTAIN!

XXIII DOMENICA

E L'AUTUNNO, PIAN PIANO ARRIVERA'...

Ormai abbiamo salutato il nostro amico mare, ma la natura è grandissima e tutta così bella, che davvero non può esserci tristezza nel nostro cuore. Adesso è tempo di andar per monti. E i boschi sono così pieni di tante belle creature in autunno! Scopriamole insieme... vieni con me nei boschi della Polumesia. Anche l'autunno su quest'isola è uno spettacolo divino!



COSA SI FA IN MONTAGNA?

I nostri nonni amano i monti e, zaino in spalla, se ne vanno in giro per i boschi del paese, in cerca di funghi, di marroni e di altre buone leccornie che il buon Dio fa crescere in questa stagione.

Osserva le piante: con l'arrivo dell'autunno la natura cambia la sua veste; ora indossa un magnifico abito giallo oro, con punte di rosso intenso e si prepara ad aspettare il generale inverno!

In autunno si possono fare delle belle gite nei boschi ed incontrare un sacco di animali che si preparano al letargo: marmotte, ghiri, chiocciole, vipere, bisce, formiche, tassi, ricci, lucertole, rane e scoiattoli.

ED ORA IL VANGELO

Oggi Gesù ci insegna una cosa molto importante: la correzione del fratello che si comporta male con noi.

Cosa fare?

Leggiamo prima la parola del Maestro.



VANGELO (Mt 18,15-20)

Se ti ascolterà avrai guadagnato il tuo fratello.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano.

In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo. In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Parola del Signore



COŚA VUOL DIRTÌ OGGI GEŚU'

A volte sbagliamo. Siamo esseri umani e perciò, non perfetti. Così capita che, anche se siamo amici di qualcuno e diciamo di volergli bene, malgrado ciò, ci comportiamo male con lui.

Come si deve comportare chi subisce le nostre ingiustizie?

Altre volte sono gli altri a comportarsi male con noi, in questo caso, noi cosa facciamo?

Gesù ci suggerisce cosa fare:

Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano.

La prima cosa da fare se un fratello sbaglia, è prenderlo in disparte e fargli notare il suo errore. A questo punto la persona che ha sbagliato può ravvedersi e non ripetere il suo errore.

Ma può anche capitare che questo fratello continui a sbagliare, allora che fare?

Dice Gesù: "Prendi con te due o tre persone ed ammonisci ancora il fratello che ha sbagliato".

E se neppure adesso il fratello si ravvede?

Allora si ricorre alla comunità, cioè, lo si dice a tutti, sperando che, essendo la colpa conosciuta da tutti, induca il fratello a non commettere più il suo errore.

Ma ci sono i cattivi, coloro che non hanno nessuna intenzione di diventare bravi, neppure se tutta la comunità sa del suo comportamento.

Che fare ancora?

Che sia per te come un pagano e un pubblicano, dice Gesù, cioè, come uno che non ama Dio e non crede nella Buona Novella da Lui portata sulla Terra e perciò, fuori dalla grande famiglia di Dio.